



**COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA**  
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

ATTO N. 32

SEDUTA DEL 30-03-2021

**OGGETTO:**

Approvazione delle tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

**DELIBERA**  
DELLA  
**GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 15:00 in Giano dell'Umbria, nella Residenza Comunale, in seguito ad invito diramato dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AVV. PETRUCCIOLI MANUEL	sindaco	P
BARBARITO JACOPO	VICE SINDACO	P
BARTOLONI ISABELLA	ASSESSORE	P
SANTI VALERIA	ASSESSORE	P
PATACCA RENZO	ASSESSORE	P

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Sig. AVV. PETRUCCIOLI MANUEL, nella sua qualità di sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale Dott. De Cesare Vincenzo.

In Relazione all'Oggetto si trascrivono di seguito i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, T.U.E.L.:

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO
In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> <b>positivo</b> <input type="checkbox"/> <b>negativo</b>	In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> <b>positivo</b> <input type="checkbox"/> <b>negativo</b>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to RUMORI FABIANA	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to RUMORI FABIANA

**LA GIUNTA  
COMUNALE**

**RICHIAMATO** il D.L. n. 41 del 22/03/2021, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 30 aprile 2021;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n.12 del 16 febbraio 2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

**PREMESSO** che a norma della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020), sono state emanate disposizioni che hanno introdotto il nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie e il canone per le aree e spazi mercatali;

**VISTO** a tal proposito il disposto dell'art. 1 della citata legge 160/2019:

*comma 816: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";*

*comma 837: "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."*

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 819 della suddetta legge, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 1, comma 837, della suddetta legge, il presupposto del canone per le aree e spazi mercatali è l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

**DATO ATTO** che, con apposito Regolamento, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, è stata stabilita la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della suddetta legge, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi da esso sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

**DATO ATTO** che la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, è rispettata dallo schema di tariffe che si andranno ad approvare con la presente deliberazione;

**TUTTAVIA** occorre considerare che tale valutazione risulta quanto mai difficoltosa, data la situazione emergenziale in atto e considerato che il Legislatore ha sin qui emesso provvedimenti di esenzione dal pagamento del canone per determinate fattispecie;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di provvedere alla contestuale determinazione delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, come da allegati n.1 e n.2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita testualmente: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI APPROVARE** le tariffe del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, da applicare con decorrenza dal 01.01.2021, come da allegati n.1 e n.2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, con separata votazione, unanime e favorevole.

---

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to AVV. PETRUCCIOLI  
MANUEL

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. De Cesare Vincenzo

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 31-03-21 al 15-04-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata, con lettera n. in data , ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Giano dell'Umbria, li 31-03-21

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
F.to RUMORI FABIANA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
RUMORI FABIANA

Giano dell'Umbria, li 31-03-21.

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi dal 31-03-21 al 15-04-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 30-03-21:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Giano dell'Umbria, li 31-03-21.

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
RUMORI FABIANA